

Tipologia: **Comunicazione**
Protocollo: **2008920**
Data: **12 giugno 2020**
Oggetto: **Ripresa Attività Raccolta Gioco**
Allegato **DPCM 11 giugno 2020**

RIPRESA ATTIVITA' DAL 15 GIUGNO 2020

Gentile Associato,

con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 11/06/20 il Governo ha finalmente disposto la ripresa dell'attività, a partire dal 15 giugno 2020.

Per poter riaprire è però necessario che ogni singola Regione faccia una specifica ordinanza di riapertura (di seguito elenco aggiornato dei provvedimenti emessi).

È altresì necessaria una Determina dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che disponga la riapertura dei sistemi di raccolta del gioco.

Come già evidenziato nelle precedenti comunicazioni, si rammenta che ogni Negozio di gioco, prima di aprire, dovrà aver predisposto una specifica Procedura Aziendale redatta con il supporto del consulente in materia di sicurezza sul lavoro.

DPCM 11 giugno 2020, Art. 1), punto 1, lettera l)

1. "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:
(...)

l) le attività di sale giochi, **sale scommesse** e sale bingo **sono consentite a condizione che le Regioni e le Province Autonome** abbiano preventivamente **accertato la compatibilità** dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che **individuino i protocolli o le linee guida applicabili** idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i **criteri** di cui all'allegato 10;

Allegato 10 del DPCM (pagina 141) con i criteri:

I principi cardine che hanno informato ed informano le scelte e gli indirizzi tecnici sono:

1. *il distanziamento sociale: mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro;*
2. *la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;*
3. *la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale ed ospedaliera.*

Per garantire a tutti la possibilità del rispetto di tali principi è necessario prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate sullo specifico contesto produttivo e di vita sociale, tenendo presente i seguenti criteri anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. *Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;*
2. *La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);*
3. *L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;*
4. *Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;*
5. *La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;*
6. *L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;*
7. *L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;*
8. *La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;*

La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Allegato 9 del DPCM (pagina 72) "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020".

A pagina 135 sono indicate quelle specifiche per **Sale slot, Sale Giochi, Sale Bingo e Sale Scommesse**, che **sono state leggermente modificate** rispetto a quelle diffuse nei giorni scorsi (ad inviate da Agisco con la circolare 2008820 del 10 giugno). Si riportano di seguito le linee guida, evidenziando le differenze rispetto alla precedente versione:

SALE SLOT, SALE GIOCHI, SALE BINGO E SALE SCOMMESSE

Le presenti indicazioni si applicano a sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse; per quanto riguarda attività complementari (e. ristorazione) si fa riferimento ai protocolli specifici.

- *Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.*
- *Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.*
- *Riorganizzare gli spazi e la dislocazione delle apparecchiature (giochi, terminali ed apparecchi VLT/AWP, tavoli del bingo, ecc.) per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che, in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto offerisce alla responsabilità individuale. In caso di presenza di minori che necessitano di accompagnamento consentire l'accesso a un solo accompagnatore per bambino. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.*
- *Il gestore è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei clienti in tutte le aree (comprese le aree distributori di bevande e/o snack, aree fumatori, ecc.) per evitare assembramenti, come indicato al punto precedente.*
- *Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.*
- *Il personale di servizio deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igienizzazione delle mani.*
- *La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.*
- *Dotare il locale di dispenser con soluzioni igienizzanti per l'igiene delle mani dei clienti in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani già in entrata. Altresì prevedere la collocazione di dispenser in vari punti del locale in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani prima dell'utilizzo di ogni gioco/attrezzatura, **prima dell'utilizzo di ogni gioco/attrezzatura.***
- *I clienti dovranno indossare la mascherina negli ambienti al chiuso e all'esterno tutte le volte che non è possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro.*
- *~~Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto è~~ **Periodicamente (almeno ogni ora),** è necessario assicurare pulizia e disinfezione delle superfici dei giochi a contatto con le mani (pulsantiera, maniglie, ecc).*
- *Le apparecchiature che non possono essere pulite e disinfettate non devono essere usate. Non possono altresì essere usati i giochi a uso collettivo in cui non sia possibile il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.*
- *Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.*

ORDINANZE REGIONALI; Stato dell'arte al 12/06/2020:

- **TOSCANA:** ordinanza del 10 giugno che consente la riapertura di sale bingo, sale slot, sale giochi e sale scommesse da **sabato 13 giugno**, purché rispettino determinati criteri, tra cui la riorganizzazione degli spazi interni, in modo da garantire il distanziamento sociale e un ingresso contingentato, la sanificazione dei locali e delle postazioni di gioco, così come favorire il ricambio d'aria all'interno dei locali.
- **CAMPANIA:** ordinanza del 5 giugno che consente la riapertura del comparto da **lunedì 15 giugno**, in cui si dà mandato all'Unità di Crisi regionale di "elaborare il Protocollo recante misure per la riapertura in sicurezza delle sale da gioco autorizzate e consimili, in tempo utile alla riapertura a partire dal 15 giugno 2020. **Il via libera definitivo è atteso nel fine settimana.**
- **LIGURIA:** annunciata ordinanza che riceverà il DPCM e le Linee Guida elaborate dalla Conferenza delle Regioni, con tutte le attività che potranno essere riaperte a partire **dal 15 giugno**, tra cui anche le sale gioco, scommesse e Bingo.
- **MOLISE:** ordinanza del 10 giugno "immediatamente esecutiva" con le nuove Linee Guida per la riapertura di sale giochi, sale slot, bingo e sale scommesse. Tra le varie previsioni, ci sono l'obbligo di ridistribuire gli apparecchi e le attrezzature per il gioco in modo da assicurare il rispetto delle distanze interpersonali, quello di disinfettare le superfici degli apparecchi dopo ogni utilizzo, e quello inibire l'utilizzo di quei giochi per i quali non è possibile garantire il rispetto delle distanze".
- **VALLE D'AOSTA:** ordinanza del 12 giugno che fissa la riapertura dal 15 giugno 2020.
- **VENETO:** **annunciata** ordinanza per ripartire entro il 15 giugno.
- **ABRUZZO:** **annunciata** ordinanza per ripartire entro il 15 giugno.
- **FRIULI VENEZIA GIULIA:** **annunciata** ordinanza per ripartire entro il 15 giugno.
- **SICILIA:** **annunciata** ordinanza per ripartire entro il 15 giugno.
- **PUGLIA:** nell'ultima ordinanza che ha disposto le aperture di numerose attività non è stato inserito il Gioco Pubblico; attesa ordinanza specifica.

PROCEDURE AZIENDALI

Si rammenta che ogni Negozio di gioco dovrà aver predisposto una specifica **Procedura Aziendale** redatta con il supporto del consulente in materia di sicurezza sul lavoro.

Per la predisposizione della Procedura può essere utile tenere a mente le "Linee Guida Negozi di Gioco per protocollo aziendale Covid-19 " predisposte dall'Associazione (inviate con Comunicazione Agisco **2008320** del 30/05/20).

Altresì è necessario fare riferimento per lo meno ai seguenti documenti:

- "Protocollo condiviso tra le parti sociali" approvato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 (inviato con Comunicazione Agisco **2007020** del 27/04/20)
- "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" redatto dall'INAIL (inviato con Comunicazione Agisco **2006820** del 22/04/20)
- Rapporti dell'Istituto Superiore della Sanità Covid 19 con le raccomandazioni e le indicazioni emanate (in particolare i rapporti n. 3, 5, 19 e 21), reperibili alla pagina <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>.

Cordiali saluti.
Segreteria AGISCO